



SEGRETERIE REGIONALI LOMBARDIA

Direttore Territoriale Produzione Milano
Ing. Umberto Lebruto
fax 02.63.71.51.71

Milano, 18 dicembre 2013

Oggetto: custodia chiavi e gestione dei servizi igienici aperti al pubblico.

Egr. Ing. Lebruto,

Ci giungono notizie da parte dei lavoratori degli R.T.M. della D.T.P. di Milano, dell'emanazione di avvisi di reparto che disciplinano in vario modo gli accessi ai servizi igienici delle stazioni, assegnando una serie d'incombenze in capo al personale della circolazione di RFI.

Tali avvisi di reparto, e la loro tempistica di emanazione ci fanno pensare a una disposizione emanata direttamente da Lei quale responsabile della DTP di Milano.

Allo scopo facciamo rilevare che gli avvisi di reparto modificano l'organizzazione del lavoro attualmente in essere nei reparti, senza alcuna informazione preventiva sulle ricadute sull'organizzazione del lavoro in essere o contrattazione con le OO: SS/RSU.

Che detti avvisi di reparto non sono attuabili perché contrastano con una serie di normative sia, di carattere legale che di competenze commerciali ferroviarie, oltre che igienico/sanitario.

Le disposizioni impartite con gli avvisi di reparto prevedono, accertamento del titolo di viaggio ed individuazione del soggetto a cui si rilascia la chiave, accertamento di eventuali atti di vandalismo dopo il loro uso o guasti agli impianti, ponendo l'onere di questi accertamenti in capo al D.M. o altra persona individuata.

Le disposizioni impartite connotano :

Carenza di conoscenze commerciali in capo al personale di RFI per la verifica validità dei titoli di viaggio;

Carenza di un registro ove apporre le generalità del richiedente chiave per la certezza della sua riconsegna;

Carenza del ruolo giuridico nell'emettere sanzioni per danneggiamento al bene ferroviario, nel caso di accertamento di atto di vandalismo, d'inciviltà;

Carenza di una disposizione che preveda una scorta di materiale detergente e di che asciugarsi in caso di consumo o sottrazione degli stessi, nei servizi;

Carenza dell'individuazione di uno standard minimo qualitativo per l'apertura dei servizi ai viaggiatori

Carenza di disposizioni operative nell'evenienza di porte lasciate aperte o non potute chiudere. Mancanza d'indicazioni per adibire a uso promiscuo (entrambi i sessi) di servizi in caso d'inagibilità di uno di questi.

Carenza di una disposizione ed una dotazione di mezzi di protezione individuali che salvaguardi la salute degli operatori che manipolano in consegna e ritiro le chiavi, che possono avere residui organici all'utilizzo tipico dei servizi;

Carenza nella fornitura di una bacheca atta a contenere le chiavi nel periodo di inutilizzo;

Carenza nell'emanazione di norme di sicurezza per l'accesso agli ambienti di lavoro da parte di viaggiatori estranei al servizio che dovrebbero accedere agli stessi sia in occasione del ritiro sia per la consegna delle chiavi;

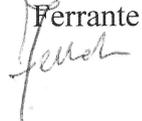
Carenza di una disposizione che disciplini il comportamento del personale RFI in concomitanza fra una richiesta e consegna chiavi e la garanzia della circolazione per tutte le tematiche tipiche d'esercizio, livelli temporali di allarmi, allerte e attivazione di eventuali soccorsi, etc.

Carenza di una disposizione in merito alla gestione di controversie e reclami.

Per tali motivi, nel contestare l'inapplicabilità di tali avvisi di reparto in tutti gli RTM, Vi chiediamo l'immediata sospensiva delle disposizioni emanate dai Capi RTM e la convocazione immediata di un incontro con le OO.SS RSU per discutere la materia e l'applicabilità delle disposizioni stesse.

Distinti saluti.

Filt Cgil
Riccardi


Fit Cisl
Ferrante


Uilt Uil
Boezio


Ugl Trasporti
Del Prete


Fast Ferrovie
Carelli


Filt - Cgil:	Via San Gregorio, 46	20124 Milano	tel. 02 67158.1	fax 02 66967096
Fit - Cisl:	Via G. Vida, 10	20127 Milano	tel. 02/9933430	fax 02/99335470
Uiltrasporti - Uil:	Via Campanini, 7	20124 Milano	tel 02 671103500	fax 02 671103550
UGL A.F.	Piazza Duca D'Aosta, 1	20124 Milano	tel. 0263712377	fax 0263712381
Fast - Ferrovie:	Piazza Duca D'Aosta,1	20124 Milano	tel. 02 66968408	fax 02 63712006